



COMUNICATO STAMPA

IL CAFE' DELLA MEMORIA AL MUSEO DEL PAESAGGIO: esempio di welfare di comunità'

Il "Cafè della Memoria" di Verbania, che ospita malati di Alzheimer e le loro famiglie, ha ripreso il 22 settembre il suo terzo anno di attività. Nel pomeriggio di **lunedì 20 ottobre** il Cafè si trasferisce a Villa Giulia per visitare la mostra "Genius Loci", organizzata dal Museo del Paesaggio di Verbania.

L'iniziativa "Un pomeriggio al Museo" segue l'esempio di precedenti simili esperienze di visite a Musei, già realizzate al Museo di Arte Moderna di New York o alla Galleria di Arte Moderna e Contemporanea di Roma, che attraverso studi clinici randomizzati hanno dimostrato portare benefici a questi malati sia sul piano cognitivo che psico-comportamentale.

L'esposizione ad opere artistiche e la discussione su di esse offre, infatti, la possibilità di ricevere una stimolazione intellettuale, scambiare idee, connettere il proprio vissuto emozionale con la realtà ritratta nell'arte, accedere a contenuti immagazzinati nella memoria a lungo termine attraverso circuiti emozionali, aumentare la propria autostima, migliorare l'umore e ridurre l'ansia.

Il Cafè della Memoria, promosso e gestito dal Consorzio Servizi Sociali del Verbano, dal Servizio di Geriatria dell'ASL- VCO, dall'Associazione Familiari Alzheimer, dalla Fondazione Vita Vitalis e dall'Opera Pia D. Uccelli di Cannobio apre una nuova collaborazione con una importante realtà del territorio come il Museo del Paesaggio di Verbania. Oltre a dare l'occasione alle persone affette da disturbi della memoria e ai loro familiari di vivere un pomeriggio piacevole e stimolante, questa iniziativa vuole contribuire con un piccolo passo alla costruzione di una comunità "dementia friendly", dove chi è colpito da questa malattia, accompagnato dalla sua famiglia, non si senta stigmatizzato ed escluso ma possa avere la possibilità di partecipare ad attività significative e a godere ancora di una buona qualità di vita.

"Siamo molto soddisfatti sia del Café Alzheimer sia di questa idea del "Pomeriggio al museo" – ci dichiara il Presidente del Consorzio Franco Diazi. Nelle scorse settimane abbiamo letto sui giornali i dati sulla crescita esponenziale delle patologie legate al decadimento cognitivo nei prossimi anni. Il Consorzio insieme alla comunità territoriale vuole essere vicino a chi sta vivendo questa situazione problematica della vita. Voglio anche ricordare che la sostenibilità del Café della Memoria è garantita da una rete di collaborazioni tra soggetti pubblici, realtà del privato sociale e non profit ma anche dalla generosità di numerosi cittadini, che attraverso le azioni di raccolta fondi della manifestazione Gustabile 2014 in Piazza Ranzoni a Verbania e alla Rampolina di Stresa hanno permesso di raccogliere € 13.500 cui vanno aggiunti i 12.500 € donati dalla Fondazione Vita Vitalis e € 600 donati dall'AFA in occasione della raccolta fondi avvenuta in occasione della giornata mondiale 2014 dell'Alzheimer: con queste risorse dal mese di gennaio il Café della Memoria sarà aperto tutte le settimane nella giornata di lunedì dalle 15 alle 18. Un obiettivo centrato e un esempio concreto di welfare di comunità, di cui siamo molto contenti. Siamo anche alla ricerca di volontari, disponibili a mettere a disposizione la propria competenza, non necessariamente legata a professioni sanitarie o assistenziali: per esempio al Café partecipa un vigile in pensione che ci aiuta nelle azioni di accompagnamento al vagabondaggio degli ammalati oppure un cameriere, che in giacca nera e farfallino offre the e pasticcini come se fosse un vero Café".

Per maggiori informazioni sul Café della Memoria contattare il Consorzio dei Servizi Sociali del Verbano ai seguenti numeri: 348 7018890 – 334 2236409- 348 809581